

Rassegna del 16/10/2014

SANITA' REGIONALE

16/10/14	Gazzetta del Sud	19 Naccari e signora davanti al gup	P.g	1
----------	------------------	-------------------------------------	-----	---

SANITA' LOCALE

16/10/14	Crotone	16 La salute sempre più a cuore	Grilletta Giulio	2
16/10/14	Crotone	18 Osteoporosi, Rotary per la prevenzione	...	4
16/10/14	Crotone	18 Stand divulgativo della Lilt al Lucifero	...	5
16/10/14	Gazzetta del Sud Catanzaro	33 Approvata la legge regionale sulle donazioni	...	6
16/10/14	Gazzetta del Sud Catanzaro	42 La morte del piccolo Santiago Slitta il deposito dell'autopsia	Mazzocca Viviana	7
16/10/14	Il Garantista Catanzaro	12 Al lametino Pileggi il premio eccellenze calabresi in Usa	...	8
16/10/14	Il Garantista Catanzaro	12 Festa del vino, soldi al reparto di oncologia	...	9
16/10/14	Quotidiano del Sud Catanzaro	27 Tra solidarietà e tradizioni	...	10
16/10/14	Quotidiano del Sud Catanzaro	28 Ricercatore lametino premiato fra le eccellenze calabresi in Usa	...	11
16/10/14	Quotidiano del Sud Catanzaro	32 Prosegue la battaglia del Rotary per la prevenzione dell'osteoporosi	Oliverio Antonio	12
16/10/14	Quotidiano del Sud Catanzaro	32 La campagna Nastro rosa approda a scuola	...	13
16/10/14	Quotidiano del Sud Vibo Valentia	25 Dieta Mediterranea, un valore aggiunto per la città	Tedesco Anna_maria	14
16/10/14	Quotidiano del Sud Vibo Valentia	30 Ricercatore lametino premiato fra le eccellenze calabresi in Usa	...	15

Il concorso agli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria Naccari e signora davanti al gup

Si dovranno presentare il 25 novembre, 2 giorni dopo le elezioni regionali

REGGIO CALABRIA

Prima il giudizio della gente (il voto), poi il giudizio del giudice dell'udienza preliminare che dovrà decidere se mandare a processo o prosciogliere dalle accuse Demetrio Naccari e la moglie Valeria Falcomatà.

A Reggio si voterà il 26 ottobre per eleggere il nuovo sindaco e il nuovo Consiglio comunale e tra i candidati a primo cittadino c'è Giuseppe Falcomatà, cognato di Naccari e fratello di Valeria. Quasi un mese dopo si voterà per scegliere il nuovo Consiglio Regionale e qui sarà candidato (a

meno di colpi di scena) lo stesso Demetrio Naccari.

E dopo essersi sottoposti al giudizio della gente, il consigliere regionale, Demetrio Naccari, e la moglie, Valeria Falcomatà, affronteranno l'udienza preliminare davanti al Gup di Reggio Calabria il prossimo 25 novembre.

Il caso è quello spinoso e assai noto delle presunte irregolarità in merito a un concorso per l'assegnazione del posto di

medico nel reparto di dermatologia degli Ospedali Riuniti.

Il pm titolare dell'inchiesta fascicolo, Mauro Tenaglia, ha già formulato la richiesta di rinvio a giudizio per Naccari fin dal mese di luglio. L'indagine è nata dalla denuncia della dott. Marilina Arcidiaco, convinta di aver subito l'alterazione del concorso pubblico per dirigente medico di primo livello che sarebbe dovuto andare – secondo quanto denunciato dalla dott. Arcidiaco e secondo la Procura – ad appannaggio di Valeria Falcomatà. Secondo l'accusa, infatti, sarebbe stata creata una commissione giudicatrice compiacente, proprio per favorire i coniugi Naccari-Falcomatà. ◀ (p.g.)



Il consigliere regionale del Pd Demetrio Naccari rischia il processo



IL CONGRESSO

La salute sempre più a cuore

'Kroton 2014' frontiera della cardiologia

Il dottor Massimo Elia, ha presieduto il simposio che è stato molto seguito

Testimoniato l'alto livello raggiunto da questa branca nella regione

GIULIO GRILLETTA

Da almeno dieci anni elettrofisiologia ed elettrostimolazione cardiaca fanno registrare progressi enormi in ambito diagnostico e terapeutico grazie a un costante miglioramento di tecnologie e procedure che trovano nell'ablazione transcateretere della tachicardia e della fibrillazione atriale e nell'impianto di sofisticati pacemaker e defibrillatori controllabili a distanza alcune delle espressioni più avanzate.

NUMEROSI studi clinici hanno condotto a nuove evidenze scientifiche e alla stesura di nuove linee guida nazionali e internazionali. Divulgare questo immenso patrimonio di conoscenze ed esperienze finalizzandolo all'accrescimento culturale e professionale dei cardiologi ospedalieri e del territorio e coinvolgendo internisti, medici di pronto soccorso e del 118, medici di medicina generale, tecnici e infermieri, è stato l'obiettivo della terza edizione di 'Kroton 2014: up-date in elettrofisiologia ed elettrostimolazione'.

Il congresso, presieduto da Massimo Elia, direttore dell'U.o. di cardiologia-Utic dell'Ospedale di Crotona, si è svolto nei giorni 10 e 11 ottobre presso l'hotel Lido degli scogli col patrocinio dell'Asp, dell'Ordine provinciale dei medici-chirurghi ed odontoiatri, dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri e della sezione calabrese dell'Associazione italiana aritmologia e cardiostimolazione. Alle aritmie, che per prevalenza e consumo di risorse hanno assunto un peso sempre maggiore nell'assistenza sanitaria, sono state dedicate le relazioni di alcuni tra i più qualificati esperti in materia.

SI TRATTA di disturbi nei quali il cuore batte troppo velocemente (tachicardia) o troppo lentamente (bradicardia) o con un ritmo completamente irregolare, come nel caso della fibrillazione atriale. La maggior parte delle aritmie sono innocue ma a volte possono impedire al cuore di svolgere la

sua regolare funzione di pompa, con conseguenti gravi danni. La cosiddetta 'morte improvvisa' è spesso dovuta ad una fibrillazione ventricolare che interrompe l'attività cardiaca e che, se non trattata immediatamente, porta al decesso.

Tra le opzioni terapeutiche negli ultimi anni si è sviluppata la tecnica dell'ablazione delle aritmie, metodo non chirurgico che utilizza sondini

(cateteri) posizionati nel cuore attraverso un accesso venoso o arterioso e che consentono la distruzione della piccolissima porzione di tessuto cardiaco responsabile dell'aritmia o tramite calore (applicazione di energia sotto forma di radiofrequenza) o tramite freddo (crioablazione).

La presenza di fibrillazione atriale nel paziente scompensato può peggiorare il quadro clinico dell'insufficienza cardiaca con un rischio maggiore di mortalità. Alcuni degli studi clinici presentati mostrano come in sottogruppi di pazienti con scompenso cardiaco l'impianto di un dispositivo di resincronizzazione (Crt) e/o di un defibrillatore (Icd) sia in grado di migliorare la prognosi e la qualità di vita e di ridurre le ospedalizzazioni.

Un intero simposio è stato dedicato alla prevenzione dell'ictus cerebrale nella fibrillazione atriale, con particolare riguardo ai nuovi anticoagulanti orali dispensati dal Servizio sanitario nazionale da meno di un anno. Ne sono stati analizzati i vantaggi rispetto alla terapia tradizionale con farmaci come il Coumadin, ma è stata anche ribadita la necessità di un'attenta valutazione del rischio trombotico ed emorragico nei pazienti da trattare in quanto non tutti possono utilizzare le nuove molecole anticoagulanti.

IL CONGRESSO ha rivolto uno sguardo



al futuro occupandosi anche del controllo a distanza di pacemaker e defibrillatori attraverso trasmettitori che vengono forniti al paziente e che tramite internet inviano al centro di controllo dati su ritmo, frequenza e altri parametri sensibili. Tra i nuovi dispositivi c'è il defibrillatore che si impianta interamente sotto la cute e non in vena e il pacemaker senza fili, cioè senza cateteri, per ora utilizzato soltanto da alcuni centri pilota. "La presenza al congresso di tutti gli operatori calabresi del settore insieme a colleghi di grande prestigio nazionale ed internazionale - ha affermato Elia - testimonia il progresso della cardiologia calabrese.

Osteoporosi, Rotary per la prevenzione

In occasione della Giornata della prevenzione dell'osteoporosi il Rotary Club di Crotona il Club Rotary di Crotona intende attuare, sotto la guida dei suoi soci medici, un programma di prevenzione rivolto in particolare alle donne in menopausa ed agli uomini di età superiore a 65 anni, a maggior rischio di osteoporosi e quindi di fratture patologiche. Così, il **19** e **30** ottobre, nella propria sede ubicata in piazza Castello, il Rotary, usufruendo della collaborazione del Comitato provinciale di Crotona della Croce rossa, dalle ore 9.00/13.00 e dalle 15.00/18.00, promuove una campagna della valutazione dell'osteoporosi tramite ultrasonografia quantitativa (Qus). Gli esami saranno effettuati nei giorni e nelle ore indicate seguendo l'ordine di registrazione da effettuarsi al momento dell'arrivo nella sede del Distretto 2100 Club di Crotona.



Stand divulgativo della Lilt al Lucifero



Nell'ambito della campagna nastro 2014, per la prevenzione del tumore al seno, la sezione provinciale Lilt, in collaborazione con l'istituto Lucifero e con la dirigente scolastica Antonella Romeo, promuoverà un'attività di informazione rivolta a studenti e insegnanti con uno stand che sarà posizionato sul piazzale della scuola oggi, giovedì 16 ottobre, dalle 9,00 alle 13. Gli studenti dell'istituto Lucifero, coordinati dalla responsabile dei volontari per la Lilt Crotone, Annalisa Simbari, e da Stefano Liperoti, della segreteria Lilt, distribuiranno materiale informativo e daranno consigli utili alla campagna di prevenzione. Nel corso della mattinata, si alterneranno il presidente della Lilt Crotone, Damiano Falco, esperti di alimentazioni e oncologi.



L'intensa attività dell'Atec "Luigi Ionà"

Approvata la legge regionale sulle donazioni



Marisa Lucchino è la presidente dell'onlus dedicata all'imprenditore scomparso

È stata sollecitata all'Associazione trapiantati epatici

La presidente dell'Associazione trapiantati epatici Calabria onlus Luigi Ionà, Marisa Lucchino, ha partecipato, su invito del direttore del Centro trapianti della Regione Calabria dott. Pellegrino Mancini, alla Giornata europea per la donazione degli organi che si è svolta a Roma e che ha avuto come slogan "Prima che sia tardi dichiara il tuo amore": un appuntamento annuale istituito nel 1996 dal Consiglio d'Europa, per promuovere la cultura della donazione di organi e del trapianto. La cerimonia d'inaugurazione si è svolta nella Sala Petrucci del Parco della Musica a Roma alla presenza, tra gli altri, del Ministro della Salute Lorenzin e del direttore del Centro nazionale trapianti Nanni Costa.

Oltre all'incontro romano, l'associazione "Luigi Ionà" diretta da Lucchino sta vivendo un periodo denso di iniziative, soprattutto per l'organizzazione nel maggio 2015 dell'ottavo convegno nazionale della Federazione Liverpool Onlus, che si avvarrà della presenza di au-

torevoli specialisti nel campo della epatologia e della trapiantologia. Inoltre, il 22 settembre scorso, al convegno "Donare è rinascere" in memoria di Nicholas Green nel ventennale della sua morte, il dottor Mancini e la prof.ssa Lucchino hanno invitato il presidente del Consiglio Francesco Talarico ad impegnarsi affinché la Regione potesse, partendo da quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di donazione degli organi dei tessuti, approvare una legge, già presente in altre regioni italiane, che potesse introdurre nel nostro ordinamento il principio del silenzio-assenso.

«Il presidente Talarico, persona già dotato di grande senso civico e spiccata sensibilità verso il problema delle donazioni degli organi – hanno spiegato dall'Atec – ancor più motivato dalle emozionanti testimonianze fatte nel corso del convegno, ha immediatamente accolto le loro proposte e il 9 ottobre in Consiglio regionale è stata approvata la legge sulla donazione degli organi. Un grande plauso a Talarico che ha onorato fino in fondo l'impegno assunto il 22 settembre, determinando una svolta nella cultura e nel senso civico calabrese». La legge prevede che in sede di rinnovo o rilascio del documento di identità l'ufficiale dell'anagrafe ha l'obbligo di informare il cittadino maggiorenne della possibilità di esprimere il proprio consenso o diniego a donare gli organi. ◀ (l.p.)



Una vicenda che ha scosso Tropea

La morte del piccolo Santiago Slitta il deposito dell'autopsia

Il papà Marco interpreta i sentimenti dei congiunti
«Vogliamo solo giustizia e capire cosa sia successo»

**Ai primi di novembre
la Procura
dovrebbe
poter contare
su elementi precisi**

**Viviana Mazzocca
TROPEA**

Bisognerà attendere fino ai primi giorni di novembre per scoprire le cause della morte del piccolo Santiago Arena, morto poco prima di nascere, il 2 giugno scorso, nel reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale "Jazzolino" di Vibo Valentia. Un'attesa che si prolunga ancora, dopo la prima proroga di trenta giorni richiesta a settembre dal medico consulente Katuscia Bisogni, nominato dalla Procura, con una seconda richiesta di ulteriori 30 giorni che faranno slittare le risultanze degli accertamenti al prossimo 2 novembre.

Era appena iniziato giugno quando Antonella Ferrinda, 25 anni, e Marco Arena, 29 anni, si preparavano a vivere il giorno più bello della loro vita insieme. L'attesa e l'emozione per l'arrivo del loro bambino si è però tramutato in una tragedia.

Con il periodo di gestazione concluso, Antonella accusava contrazioni e perdite di sangue, che l'avevano spinta a recarsi più volte in ospedale per accertarsi dello stato di salute, suo e del bambino che portava in grembo. Alla fine il ricovero, avvenuto nella tarda serata dell'u-

no giugno, e la preparazione per il taglio cesareo, programmato per la mattina successiva.

In un primo momento, a giudicare dalle fugaci testimonianze avvenute nei concitati momenti successivi all'episodio, si era ritenuto che Santiago fosse ancora vivo al momento della nascita e fosse deceduto pochi minuti dopo, ma i primi risultati dell'autopsia, avvenuta sul corpo del neonato pochi giorni dopo, avrebbero accertato che il piccolo fosse nato morto.

Santiago pesava 3 chili e 950 grammi, e fino a pochi minuti prima del taglio cesareo i suoi parametri vitali erano costanti. L'ultimo tracciato, eseguito intorno alle 8.50 del 2 giugno, a quanto si è appreso dopo l'esame autoptico eseguito dall'anatomopatologa Katuscia Bisogni, nominata dalla procura, e dal perito di parte Alfonso Luciano, seppure mostrava un cuoricino sano, avrebbe evidenziato una sofferenza causata, secondo quanto sostenuto dai legali della famiglia Arena (gli avvocati Francesco Arena e Carmine Pandullo), dai ritardi con cui la giovane madre sarebbe stata sottoposta al taglio cesareo.

Tutto fermo, almeno per adesso e in attesa di nuovi sviluppi, mentre le speranze della famiglia, anche se non potranno mai far tornare a casa il piccolo Santiago, sono quelle di «conoscere – afferma Marco Arena, papà del bambino – come realmente siano andate le cose. Vogliamo solo giustizia». ◀

La situazione

**Tre ginecologi
risultano indagati**

● Sulla vicenda, per la quale il sostituto procuratore Vittorio Gallucci aveva ordinato il sequestro delle cartelle cliniche e aperto un fascicolo investigativo, con l'iscrizione nel registro degli indagati di Francesco Pantano, ginecologo che aveva seguito la gravidanza della mamma di Santiago, e di altri due ginecologi del reparto ospedaliero vibonese, presenti in quei tragici momenti, la Procura dovrà dunque procedere con ulteriori accertamenti, basandosi sugli esami già eseguiti e sulla documentazione clinica in suo possesso.



L'INTERVENTO

Al lametino Pileggi il premio eccellenze calabresi in Usa



Da sinistra il professor Bava, Pileggi e il console Barattolo

“Al professore Antonello Pileggi prestigioso ricercatore, che con il suo talento e le sue scoperte onora il nostro Paese e testimonia le capacità qualitative della Calabria, terra della quale è figlio, con l’augurio di sempre maggiori successi e la riconoscenza per le importanti novità, in campo medico e scientifico che continuano a caratterizzare la sua attività professionale”. Questa la motivazione con cui è stato assegnato il premio eccellenze calabresi in Usa al lametino Antonello Pileggi, medico ricercatore presso l’Università di Miami. Il premio, che è stato consegnato dal console generale d’Italia a Miami, Adolfo Barattolo, e da Luigi Bava, presidente dell’Odli (organizzazione per la diffusione della Lingua italiana, agenzia operante sotto gli auspici ministero degli Esteri), è stato patrocinato da Regione Calabria, consolato generale d’Italia a Miami, Odli, Italia Regioni, e Società Dante Alighieri di Miami. La cerimonia si è tenuta nel Museo della città di Coral Gables in Florida durante le celebrazioni del mese di ottobre che è stato riconosciuto lo scorso maggio “Italian and Italian-American Heritage Month” con risoluzione del Senato dello Stato della Florida. *(s.m.g.)*



Festa del vino, soldi al reparto di oncologia

Il patrimonio vinicolo calabrese e la buona cucina tradizionale insieme per il reparto di oncologia dell'ospedale di Lamezia Terme. È questa, in estrema sintesi, la quarta edizione della "Festa del vino", la rassegna organizzata dall'associazione "San Nicola" per far conoscere la ricca varietà di vini che il nostro territorio offre e, nel contempo, permettere alla cittadinanza di usufruire di nuovi e migliori servizi ospedalieri. Il ricavato dell'evento, tutto finanziato con soldi privati e che si svolgerà giorno 8 novembre dalle ore 19 in via Porchio, nel cuore del quartiere Sambiasi, sarà impiegato, infatti, per l'acquisto di nuovo materiale necessario alla locale divisione di oncologia, diretta da Ettore Greco.

A presentare l'iniziativa, in una conferenza stampa tenuta proprio all'interno del "Giovanni Paolo II", è stato il presidente dell'associazione "S. Nicola" Pino Morabito, insieme al rappresentante della "Casa dei vini di Calabria", Salvatore De Biase, a Francesco Ruberto, curatore della parte artistica dell'evento ed a Giovanna Aloï, responsabile provinciale dell'Associazione italiana ce-

liachia. Per contribuire sarà sufficiente acquistare un ticket, al costo di 5 euro, che prevede una cena completa, dall'antipasto al dolce, tutta fatta in casa con prodotti locali e accompagnata da buon vino calabrese. Una proposta davvero per tutti, grazie all'intesa con l'Aic che permetterà di avere lo stesso menu anche per i celiaci.

Non casuale la scelta della location. «I nostri centri urbani sono sempre più vuoti - ha affermato Morabito - e con questo evento vogliamo anche rivalorizzare i luoghi che conservano la storia della nostra città». La giornata dedicata al vino inizierà già dalla mattina, nei locali del Museo della Memoria, con un convegno sulla vitivinicoltura calabrese.

Nel corso della serata, poi, il percorso degustativo sarà accompagnato dall'estro di numerosi artisti lametini, che liberamente animeranno l'evento con musica, poesie e opere pittoriche. Un appello di solidarietà, dunque, ma anche, come affermato in conclusione da Greco «un evento che contribuirà a riappropriarsi del nostro territorio e del nostro ospedale, in questi anni fin troppo bistrattati».

Christian Cozzoli



■ **LA CONFERENZA STAMPA** L'incasso sarà devoluto al reparto di Oncologia

Tra solidarietà e tradizioni

Presentata la quarta edizione della "Festa del vino" con raccolta fondi

«L'ORGANIZZAZIONE parte dal nostro impegno, dai nostri soldi, dal nostro voler aiutare, dal nostro voler essere famiglia tra noi cittadini». Così il presidente dell'Associazione "San Nicola", Pino Morabito, ha iniziato la conferenza stampa (coordinata dalla giornalista Maria Scaramuzzino) tenutasi nella sala "Ferrante" dell'Ospedale "Giovanni Paolo II" di Lamezia per presentare la quarta edizione della Festa del vino che si terrà l'8 novembre prossimo a partire dalle 19, in via Porchio. L'incasso quest'anno sarà devoluto al reparto di Oncologia dell'ospedale di Lamezia. Nella passata edizione, l'intero ricavato era servito per l'acquisto di un defibrillatore automatico da consegnare alla guardia medica dell'ex Comune di Sambiase, purtroppo chiusa lasciando così il defibrillatore inutilizzato. Il suddetto defibrillatore fu poi donato al palazzetto dello sport. Quest'anno sarà il reparto oncologico a scegliere come devolvere il ricavato, in base alle proprie necessità. «Quella del medico è una passione prima che un mestiere - ha dichiarato Et-



Da sinistra: De Biase, Ruberto, Greco, Morabito e Aloe

tore Greco, primary del reparto - quella di fare beneficenza per i malati, un dono che viene dal cuore, di questi valori ha bisogno la nostra città». L'evento vuole essere quindi per loro un abbraccio e un aiuto ad affrontare e superare la malattia, unendo alla gioia della festa, la felicità dei tanti pazienti che riempiono il reparto oncologico lametino.

Una giornata che unirà tutta la città: con un ticket di 5 euro, si potrà gustare la cucina locale con una cena completa, dall'antipasto al dolce, con prodotti a chilometro zero preparati dalle

signore del luogo e accompagnati da vino locale. Non mancheranno le "pacchianelle" ed esposizioni pratiche degli strumenti che hanno scandito la vita della vecchia città, per far tornare indietro quei valori che oggi sembrano dimenticati. Intanto la Festa del vino, si aprirà già la mattina presso il Museo della Memoria con un convegno sulla cultura vinicola locale. «Il vino è parte della nostra Calabria, della nostra città, questa festa vuole fare da volano per gli altri centri storici, affinché siano recuperati per ridare la storia alla nostra terra, perché senza, non ha identità». Queste le parole di Sal-

vatore De Biase, componente del Cda della Casa dei vini della Calabria. Affinché anche i celiaci siano coinvolti nella festa, è previsto per loro l'intera cena con alimenti senza glutine, come ha specificato Giovanna Aloe, referente Provinciale dell'Associazione Italiana Celiaci «perché vogliamo coinvolgere tutti, senza esclusioni. Spesso i celiaci sono emarginati nelle feste di paese, noi abbiamo pensato anche a loro, così da essere una grande famiglia».

A curare la parte artistica dell'evento, Francesco Ruberto che punta a un arricchimento culturale per i cittadini e per i turisti, perché l'evento vuole avvicinare più persone alla città, non solo i cittadini lametini. Tra un bicchiere di vino locale e una prelibatezza fatta in casa, sarà dato spazio a poesie e canti della cultura popolare. L'iniziativa è patrocinata dal Comune e in caso di pioggia sarà spostato all'interno del mercato coperto in Piazza Botticelli. Ulteriori informazioni sul sito www.associazionesannicola.it o contattare il numero 336818180.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ RICONOSCIMENTO Scoperte in campo trapiantologico

Ricercatore lametino premiato fra le eccellenze calabresi in Usa

IL professore Antonello Pileggi medico ricercatore presso l'Università di Miami ha ricevuto il riconoscimento eccellenze calabresi in Usa. Il premio è stato patrocinato dalla Regione Calabria, dal consolato generale d'Italia a Miami, dall'Odli (Organizzazione per la diffusione della lingua italiana, agenzia operante sotto gli auspici del ministero degli Esteri), Italia regioni, e la società Dante Alighieri di Miami. Queste le motivazioni del riconoscimento: "Al prof. Antonello Pileggi prestigioso ricercatore, che con il suo talento e le sue scoperte onora il nostro Paese e testimonia le capacità qualitative della Calabria, terra della quale è figlio, con l'augurio di sempre maggiori successi e la rico-



Da sinistra: Pileggi e Barattolo

noscenza per le importan-
tinovità, in campo medico e
scientifico che continuano a
caratterizzare la sua attività
professionale". Il premio è
stato consegnato dal console
generale d'Italia a Miami
Adolfo Barattolo e da Luigi
Bava, presidente dell'Odli.
La cerimonia si è tenuta
presso il Museo della città di
Coral Gables in Florida du-
rante le celebrazioni del me-

se di ottobre che è stato rico-
nosciuto lo scorso maggio
"Italian and Italian-Ameri-
can Heritage Month" con ri-
soluzione del Senato dello
Stato della Florida. Nato a
Lamezia Terme, Pileggi si è
laureato in Medicina e Chi-
rurgia ed ha successivamen-
te completato un dottorato di
ricerca presso il dipartimen-
to di Chirurgia dell'Universi-
tà di Pavia dove ha comincia-
to ad interessarsi di ricerca
in ambito trapiantologico.
Nel 1998 si è trasferito a Mia-
mi per un periodo di forma-
zione post-laurea sponsoriz-
zato dall'ateneo pavese pres-
so il Centro di trapianti cellu-
lari, uno dei centri leader a li-
vello internazionale sui tra-
pianti cellulari per il tratta-
mento del diabete diretto dal
professore Camillo Ricordi.



Prosegue la battaglia del Rotary per la prevenzione dell'osteoporosi

di ANTONIO OLIVERIO

Saranno due le date, il 19 e il 30 ottobre, in cui il Rotary club di Crotone riproporrà la Giornata della prevenzione dell'osteoporosi, nella cui edizione del 27 giugno sono state diverse decine le visite effettuate. Questa volta, dato il precedente afflusso, non vi è bisogno di prenotazione e, recandosi in piazza Castello, dinanzi la sede del club, si potrà svolgere la ultrasonografia gratuita (Qus) sull'ambulanza fornita dalla Croce rossa. Ubaldo Prati, presidente del Rotary di Crotone, ha dapprima descritto, nella presentazione dell'iniziativa presso la sede del club, il Sonost 3000, sofisticato macchinario per la Qus, «acquistato grazie a diverse manifestazioni di beneficenza». Il commissario della Croce rossa, Fran-



Ubaldo Prati

cesco Parisi, ha precisato il ruolo che l'organizzazione intenda svolgere, affiancando all'operato dei medici «la concertazione di pratiche con il Terzo settore». Le visite saranno tenute da Antonio Amoruso, medico e socio del Rotary, che individua i soggetti cui è particolarmente rivolto il programma della prevenzione: «donne in menopausa e uomini di età superiore ai 65 anni», nei quali, tramite l'indagine ultraso-

nografica, si valuterà in termini probabilistici i parametri correlati all'insorgere dell'osteoporosi. Marta Trocino, referente per la comunicazione della Croce rossa, ha poi sottolineato come il risultato una volta ottenuto sarà da supporto all'eventuale intervento dei medici, precisando, dunque, nel ruolo della prevenzione «un notevole risparmio anche per il Sistema sanitario nazionale». Amoruso ha anche aggiunto come questa sorta di ambulatorio itinerante si recherà, da novembre, a Cirò, Santa Severina e San Giovanni in Fiore, sempre in raccordo con le locali sezioni Rotary, sostando per un giorno in ciascun centro. La prossima domenica e giovedì 30, dunque, ci si potrà recare in piazza Castello per la visita dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La campagna Nastro rosa approda a scuola

NELL'AMBITO della campagna Nastro rosa 2014, per la prevenzione del tumore al seno, al fine di sensibilizzare le giovani generazioni a corretti stili di vita, la sezione provinciale Lilt, in collaborazione con l'istituto Lucifero, promuove un'attività di informazione rivolta a studenti e insegnanti. Uno stand della Lilt sarà posizionato sul piazzale della scuola oggi, dalle 9 alle 13. Gli studenti, coordinati da Annalisa Simbari e Stefano Liperoti della Lilt, distribuiranno materiale informativo.



■ NICOTERA Sabato il convegno con la Fiera dei prodotti enogastronomici calabresi Dieta Mediterranea, un valore aggiunto per la città



L'intervento del sindaco Franco Pagano

di **ANNAMARIA TEDESCO**

NICOTERA - Ancora una volta la Dieta mediterranea diventerà oggetto di un importante evento che si svolgerà nella cittadina, il prossimo 18 ottobre. La manifestazione dedicata al professore Alfonso Del Vecchio, dovrebbe veicolare una maggiore sensibilizzazione al ripristino della tradizione dei buoni cibi tipici e delle sane abitudini alimentari del passato attrezzando strategie informative e aspirando a ridefinire un antico valore alimentare che è anche uno stile di vita.

L'evento si snoderà in due momenti. Un convegno con qualificati relatori in cui si dissenterà sull'importanza della dieta mediterranea, ormai indicata a livello internazionale come il modello alimentare più idoneo a proteggere la salute, a conclusione della tavola rotonda, sarà dato spazio all'intrattenimento ed agli spazi espositivi. Il dibattito, moderato dal giornalista Pino Brosio, vedrà la presenza del sindaco Franco Pagano; di Antonio Montuoro, presidente Accademia Internazionale Dieta Mediterranea; di Michele Lico, presidente Camera Commercio; di Maria Rosaria Lentini, dietologa Università Tor Vergata; di Antonella Pellegrino, dietologa università Tor Vergata; di Gabriele Sganga, chirurgo Policlinico Gemelli; di Nino De Lorenzo, direttore Dipartimento Scienze dell'alimentazione Università di Tor Vergata; di Florindo Antoniozzi, direttore generale Asp; di Nicola Rombolà, presidente dell'Alma Tellus, di Alfonsino Grillo e di Bruno Censore. La giornata prenderà il via alle ore 10, in via Castello, con la Fiera dei prodotti enogastronomici ca-

labresi.

«Come città di Nicotera abbiamo voluto coinvolgere tutti i soggetti istituzionali e non che in questi anni hanno manifestato interesse per la Dieta - ha esordito il primo cittadino nella conferenza stampa di presentazione -. Se siamo in grado di coniugare questi due patrimoni, (dieta e risorse paesaggistiche), potremmo far ben sperare la nostra città».

Pagano ritiene che su questo tema si sia perso molto tempo: «All'indomani dell'approvazione della legge regionale ci siamo arenati, non abbiamo coinvolto i ristoratori». Pagano lo dice in modo inequivocabile: «La legge che è stata partorita dal consiglio regionale è stata travagliata. Dal primo gennaio è prevista la Fondazione a Nicotera che sarà allocata presso la Casa della cultura». Per il consigliere comunale Brosio, Nicotera, all'Expo 2015 deve arrivare preparata. «Speriamo che con questa azione comune si raggiunga dei risultati», ha affermato il direttore dell'Adimen, Enzo Ienuso.

«Noi ci occupiamo di far conoscere la Dieta con dati scientifici» ha affermato il presidente dell'Accademia Montuoro - l'anno scorso abbiamo costituito un consorzio nelle scuole. Ciò ha permesso di creare un Por per progettare nelle scuole la Dieta. Anche all'Expo noi saremo presenti» L'intenzione dei promotori è quella di individuare percorsi di promozione della dieta valorizzando i beni enogastronomici della regione attraverso il brand Dieta Mediterranea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ RICONOSCIMENTO Scoperte in campo trapiantologico

Ricercatore lametino premiato fra le eccellenze calabresi in Usa

IL professore Antonello Pileggi medico ricercatore presso l'Università di Miami ha ricevuto il riconoscimento eccellenze calabresi in Usa. Il premio è stato patrocinato dalla Regione Calabria, dal consolato generale d'Italia a Miami, dall'Odli (Organizzazione per la diffusione della lingua italiana, agenzia operante sotto gli auspici del ministero degli Esteri), Italia regioni, e la società Dante Alighieri di Miami. Queste le motivazioni del riconoscimento: "Al prof. Antonello Pileggi prestigioso ricercatore, che con il suo talento e le sue scoperte onora il nostro Paese e testimonia le capacità qualitative della Calabria, terra della quale è figlio, con l'augurio di sempre maggiori successi e la rico-



Da sinistra: Pileggi e Barattolo

noscenza per le importan-
tinovità, in campo medico e
scientifico che continuano a
caratterizzare la sua attività
professionale". Il premio è
stato consegnato dal console
generale d'Italia a Miami
Adolfo Barattolo e da Luigi
Bava, presidente dell'Odli.
La cerimonia si è tenuta
presso il Museo della città di
Coral Gables in Florida du-
rante le celebrazioni del me-

se di ottobre che è stato rico-
nosciuto lo scorso maggio
"Italian and Italian-Ameri-
can Heritage Month" con ri-
soluzione del Senato dello
Stato della Florida. Nato a
Lamezia Terme, Pileggi si è
laureato in Medicina e Chi-
rurgia ed ha successivamen-
te completato un dottorato di
ricerca presso il dipartimen-
to di Chirurgia dell'Universi-
tà di Pavia dove ha comincia-
to ad interessarsi di ricerca
in ambito trapiantologico.
Nel 1998 si è trasferito a Mia-
mi per un periodo di forma-
zione post-laurea sponsoriz-
zato dall'ateneo pavese pres-
so il Centro di trapianti cellu-
lari, uno dei centri leader a li-
vello internazionale sui tra-
pianti cellulari per il tratta-
mento del diabete diretto dal
professore Camillo Ricordi.

